



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

ORDINANZA n. 120 del 07-12-2016

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INAGIBILITA' EDIFICIO COMUNALE SEDE TENENZA GUARDIA DI FINANZA DI ORTONA IN VIA DELLA LIBERTA'.

IL SINDACO

PREMESSO che,

- a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016, 26.10.2016 e 30.10.2016 che hanno interessato il territorio comunale di Ortona, su segnalazione del Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza, sono state condotte verifiche presso l'edificio di proprietà comunale adibito a Caserma G.d.F. e alloggi di servizio ubicato in Via della Libertà di Ortona;

- il personale tecnico del Terzo Settore, Lavori Pubblici e Manutenzioni, ha effettuato nei giorni 8 e 9 novembre 2016, una verifica presso l'edificio di proprietà comunale rimettendo, successivamente, una relazione descrittiva assunta la protocollo dell'ente comunale al n. 32390 del 10.11.2016;

VISTO che da tale relazione si è desunta la seguente cronistoria del fabbricato oggetto di verifica:

- *la palazzina, già denominata "Casa del Sole", è stata costruita intorno agli anni '50 dall'E.C.A. (Ente comunale Assistenza) con finalità assistenziali a favore della prima infanzia (scuola-colonie estive);*

- *dopo la dismissione dell'ECA, negli anni '70 e sino alla fine degli anni '90, l'edificio è stato utilizzato come scuola media e superiore;*

- *nei primi anni 2000 ha ospitato famiglie sfrattate;*

- *nel 2003 il Comando Provinciale della Guardia di Finanza avanzò istanza di locazione dell'immobile, da destinare, previa ristrutturazione, a sede della locale Tenenza;*

- *con D.G.C. n. 226 del 15.10.2003 fu approvato il progetto preliminare di "Riqualificazione e trasformazione edificio Casa del Sole in Caserma Guardia di Finanza", mentre con Determina. n. 55 del 30.01.2004 venne approvato il relativo progetto esecutivo a firma dell'Ing. Sante di Giuseppe;*

- *l'intervento di ristrutturazione, sotto la direzione dell'Ing. Mario Dragani, ha riguardato essenzialmente l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria in termini di ripartizione interna degli ambienti, diversa apertura di porte e finestre, infissi, pavimentazioni, impianti tecnologici e rifiniture, il tutto per rendere idoneo l'immobile all'uso di caserma, secondo le esigenze indicate dal Comando Guardia di Finanza;*

- *Nell'ambito dell'intervento fu eseguita una prova di carico sui solai, effettuata dalla ditta TecnoLab di Ortona, che in data 04.04.2005 rilasciò un certificato di prove di carico con esito positivo, a cui seguì la sottoscrizione del relativo certificato di idoneità statica, a firma dell'allora Direttore Lavori delle opere di ristrutturazione, datato 09.12.2005.*

- *l'utilizzo dell'edificio a caserma con uffici e abitazioni per i militari, fu infine acclarato con l'emissione del Certificato di Agibilità a firma dell'allora Dirigente Tecnico del Comune di Ortona in data 11.10.2007;*

- *nel 2010, sulla base della nuova normativa di classificazione sismica del territorio, fu commissionato al laboratorio TecnoLab, una approfondita indagine strutturale, con rilievi, prelievi di materiali, prove di laboratorio ed in situ, verifica statica e sismica dell'edificio; ciò anche in considerazione di un modesto dissesto manifestatosi su una porzione di solaio al primo piano ed in seguito alla classificazione del fabbricato quale immobile strategico così come definito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009 del 29.10.2008, all. I.*

- *dalle risultanze delle indagini strutturali e delle verifiche sui requisiti di resistenza agli effetti sismici, è emerso ed è stato certificato da TecnoLab che l'edificio, seppur idoneo staticamente ai carichi ordinari (carichi verticali), ha necessità di un adeguamento sismico con priorità su alcuni elementi strutturali risultati più vulnerabili*

- *la struttura portante della costruzione, risalente agli anni 50', risulta essere stata realizzata con materiali scadenti e con le tecnologie di allora e presenta un esteso quadro fessurativo, che*

interessa le murature – tamponature, alcuni ritti e correnti in c.a. e tratti di solaio di piano con dissesti tipici delle costruzioni edili aventi le caratteristiche e le carenze prima descritte;

- i sismi del 24.08.2016, del 26.10.2016 e soprattutto quello del 30.10.2016 hanno peggiorato notevolmente il quadro fessurativo già presente, in quanto sono state evidenziate recenti lesioni capillari in corrispondenza delle connessioni travi/tamponature esterne, pilastri/tramezzature interne, in alcuni divisori e anche in pilastri e travi portanti; gli occupanti dell'immobile hanno confermato che varie lesioni non erano presenti prima del recente sisma;

CONSIDERATO che, nella suddetta relazione tecnica descrittiva degli esiti del sopralluogo condotto dal personale del Terzo Settore, si è evidenziato, nelle conclusioni finali, che la struttura comunale adibita a caserma GdF può risultare idonea dal punto di vista statico mentre non racchiude in sé i requisiti per avere un grado di sicurezza accettabile per gli occupanti in condizioni dinamiche, nell'ipotesi di scuotimenti o accadimenti sismici di una certa importanza con relativo consiglio, a titolo precauzionale, di adottare relativi provvedimenti interdittivi all'uso dell'immobile per la parte destinata ad uffici ed abitazioni;

RAVVISATO, da parte dell'amministrazione comunale, di effettuare ulteriori approfondimenti delle problematiche evidenziate, con relativa disposizione di incaricare, in via d'urgenza, un qualificato ed esperto ingegnere strutturista per rimettere un'adeguata relazione e motivato parere tecnico sulla idoneità statica e sismica dell'edificio;

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. 454 del 18.11.2016, è stato affidato l'incarico per la verifica sismica e giudizio di idoneità statica e sismica del fabbricato adibito a Tenenza della Guardia di Finanza all'Ing. Roberto Brandi dello Studio Tecnico Associato Brandi con sede in Chieti;

VISTA la relazione sull'idoneità statica e sismica del fabbricato, rimessa dal tecnico incaricato Ing. Roberto Brandi in data 02.12.2016 e assunta al protocollo di questo ente al n. 34601 del 02.12.2016, in cui si evince che dall'analisi delle risultanze dei calcoli presenti sull'elaborato tabulati di calcolo la capacità $P_{gaLV/g}$ (*prestazione definita per lo stato limite di salvaguardia della vita e meccanismi di collasso*) risulta pari a 0 mentre la capacità $P_{gaLD/g}$ (*stato limite di danno*) risulta pari a 0,064 con relative criticità nell'ambito del soddisfacimento dei requisiti del D.M. 14.01.2008;

CONSIDERATO che dalle suddette risultanze, il tecnico ha consigliato di interdire l'utilizzo del fabbricato di proprietà comunale adibito a caserma Guardia di Finanza e alloggi di servizio;

DATO ATTO che nel fabbricato di cui sopra le situazioni di rischio accertate risultano tali da costituire potenziale pericolo per gli occupanti e precludere l'utilizzo sino alla realizzazione di interventi di adeguamento e messa a norma strutturale;

RITENUTO necessario adottare in via precauzionale i provvedimenti a tutela della incolumità pubblica e privata;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DICHIARA

L'inagibilità dell'edificio comunale sede della Tenenza della Guardia di Finanza e alloggi per i militari, per le motivazioni tutte indicate nelle precedenti premesse,

DISPONE

Con il presente provvedimento, lo sgombero dell'edificio da effettuarsi compatibilmente con i tempi tecnici strettamente necessari per le operazioni di trasloco sia degli uffici sia degli alloggi in altre sedi idonee sul territorio comunale,

DISPONE

La notifica della presente ordinanza all'Amministrazione Finanziaria rappresentata dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Chieti, la pubblicazione della presente all'albo pretorio informatico e al sito istituzionale dell'Ente e la trasmissione della presente ordinanza alla Prefettura di Chieti e alla Regione Abruzzo,

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza gli interessati possono proporre ricorso al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni tutti decorrenti dalla data di pubblicazione o di piena conoscenza del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente III Settore dott.ssa Mariella Colaiezzi tel. 085 9057203, email: m.colaiiezzi@comuneortona.ch.it, pec: protocollo@pec.comuneortona.ch.it.

IL SINDACO
d'OTTAVIO VINCENZO